

# FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRINSTEIN

ANNO VII - N. 229

VENERDÌ 4 DICEMBRE 2009 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/05 (CONV. L. 46/06) ART. 1, COMMA 1, D.D. MIANO

Canone Trimestre P.v. 3,00

Palazzo Marino  
dal 27 novembre  
al 27 dicembre 2009  
ingresso libero

cultura dell'energia  
energia della cultura  
eni  
cultura.eni.com

ISSN 1722-3857 91204



Leonardo  
a Milano

cultura dell'energia  
energia della cultura  
eni  
cultura.eni.com

## Bce taglia le stime di inflazione 2009-11

Francoforte lascia i tassi all'1% e assicura le misure supplementari. Trichet: «La ripresa c'è, ma è ancora incerta. Liquidità drenata al momento opportuno». Dagli Usa Bernanke avvisa: «La Fed resti efficace e indipendente»

A PAG. 2

## I guai per Abu Dhabi arrivano da Citigroup

A PAG. 2

## Blitz della Gdf, ora tocca alle banche austriache



Attilio Befera

Dopo la Svizzera è la volta dell'Austria. Le filiali italiane di banche austriache sono finite al centro di una nuova operazione congiunta della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate, che ieri ha visto ispezioni in 38 sedi italiane. I controlli sono mirati al corretto adempimento degli obblighi di comunicazione e delle operazioni svolte al di fuori di rapporti continuativi. In particolare, secondo l'Agenzia guidata da Attilio Befera, portano in Austria alcune delle più importanti indagini in materia di reati fiscali.

A PAG. 4

## Barilla invita «a tavola» la responsabilità sociale

Esperti e politici si sono riuniti a Roma per il debutto del Forum internazionale sull'alimentazione e la nutrizione organizzato dal Barilla Center for food & nutrition con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, del Senato della Repubblica, del ministero dell'Ambiente, di quello per le Politiche agricole e del Comune di Roma. Secondo Guido Barilla «l'industria deve essere partecipe, apprendere e comprendere» per migliorare la qualità dell'offerta, unica vera arma per sopravvivere.

A PAG. 10



Guido Barilla

## VERSÒ COPENAGHEN Anche l'India si smarca: «Niente diktat sulla CO2»

A PAG. 24



## Vale 10 miliardi di dollari l'asse Italia-Russia Eni e Gazprom aprono il South Stream a Edf

Conclusi 17 accordi su sicurezza, energia e trasporti. Alitalia studia sinergie con Aeroflot. Della partita fanno parte anche Finmeccanica, Pirelli, Intesa Sanpaolo e Maire Tecnimont

Alitalia, Intesa Sanpaolo, Finmeccanica, Maire Tecnimont, Pirelli, Eni. Le grandi di Piazza Affari si sono messe in luce ieri al vertice italo-russo di Villa Madama portando a casa con il governo 17 accordi per un valore di 10 miliardi di dollari. Si va dalle energie rinnovabili, ai trasporti passando per la sicurezza e la collaborazione in campo agricolo. Il tutto con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle Pmi russe e italiane. In particolare, sul fronte energetico, Eni ha firmato un accordo di principio per favorire l'annunciata entrata di Edf in South Stream. «Vediamo con favore l'ingresso di un partner così importante. Dovremo negoziare le condizioni», ha commentato l'ad di Eni, Paolo Scaroni.

A PAG. 6

## A2A, riaperti i giochi su golden share di Aem

A rischio annullamento la privatizzazione della ex Aem Milano (oggi A2A). La Cassazione ha respinto il ricorso di Palazzo Marino. E ora i piccoli soci andranno al Tar con una possibile richiesta di risarcimento danni.



Giuliano Zucchi

## CONTRO TENDENZA NON È DETTO CHE SIA TROPPO TARDI

Dopo un periodo di astinenza, peraltro molto breve, le banche sono tornate a smerciare derivati e a distribuire ai propri top manager bonus da capogiro, con grande scorno di tutti i risparmiatori e di tutti i contribuenti, che hanno visto i propri soldi pagati in tasse utilizzabili per il salvataggio del sistema finanziario. Fra i responsabili della Grande Truffa dei titoli subprime c'è però chi è riuscito a fare peggio. C'è chi non ha neanche fatto finta di fermarsi un giro. Stiamo parlando delle agenzie di rating, che assegnavano la tripla A ai titoli saliscia e che senza soluzione di continuità hanno continuato a elargire i propri generosi giudizi a chi chiede loro, dietro pagamento di una lauta parcella, di stabilire un rating per il proprio debito.

A più di un anno dal fallimento di Lehman Brothers, che il giorno del crac poteva ancora fregiarsi dell'investment grade, Neelie Kroes, l'uscente commissario Ue all'Antitrust, è tornata a occuparsi dello scottante (per i risparmiatori, non certo per le autorità) problema. «Con il senno di poi avremmo dovuto investigare sulle agenzie di rating - ha detto la Kroes - Ora è chiaro che nel loro settore qualcosa non funzionava come avrebbe dovuto». Gentile si ignora Kroes perché parla al passato? Non siamo più a tempo ad aprire un'indagine? Oppure adesso tutto funziona come dovrebbe?

## PANORAMA

### Sadun (Fmi): «La disoccupazione salirà ancora di un paio di punti. E in modo permanente»

«La disoccupazione crescerà ancora di almeno un paio di punti e in modo permanente nei Paesi avanzati». È la stima di Arrigo Sadun, direttore esecutivo dell'Fmi. «La disoccupazione - ha spiegato - aumenterà anche quando sarà avviato un processo di ripresa. L'occupazione è tra le prime vittime della crisi e va a colpire i consumi». Quanto alle prospettive economiche di ripresa, per Sadun, «quello in corso non è una ripresa, ma un rimbalzo. Il 2010 sarà certamente meglio del 2009, in qualsiasi caso. Il problema vero non è rappresentato dai prossimi 12 mesi, ma dai prossimi 10 anni perché quello che ci aspetta è un periodo di ripresa molto lungo e accidentato».

### Cna, dai derivati rosso di 1,1 miliardi di dollari

La cinese Sasac, ente dipendente dal Consiglio di Stato di Pechino, ha comunicato ieri che 68 aziende a controllo statale hanno perso complessivamente, alla fine dello scorso ottobre, 11,4 miliardi di yuan (1,1 miliardi di euro) sul trading dei derivati. Le aziende pubbliche sono coinvolte in attività sui derivati per un valore complessivo di 12,1 miliardi di euro.

## DIARIO DEI MERCATI

Giovedì 3 dicembre 2009

Italia		23.045,47		+0,16%	
FTSE MIB	23.045,47	23.000			
FTSE MIB	24.500	22.900			
FTSE MIB	24.000	22.800			
FTSE MIB	23.500	22.700			
FTSE MIB	23.000	22.500			
FTSE MIB	22.500	22.300			
FTSE MIB	22.000	22.100			
Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen	
FTSE MIB	23045,47	23008,51	0,16	18,19	16,13
FTSE MIB	24500,26	24522,90	0,15	22,43	22,19
FTSE MIB	22615,94	22572,88	0,19	18,23	16,22
FTSE MIB	11115,17	11085,11	0,27	31,23	29,94

Europa		2.876,14		-0,06%	
Eurostoxx50	2.876,14	2.876,14			
Eurostoxx50	2876,14	2877,94	-0,06	21,58	17,51
Dax30	5770,35	5781,68	-0,20	26,34	19,96
Pse100	5315,00	5337,39	-0,27	27,41	19,82
Cac40	5799,11	5795,92	0,08	19,97	18,06

## RITRATTO

A PAG. 23

### Progetti per lo short selling del futuro

Per Consob «lo short selling non sembra essere, di per sé, una pratica abusiva. Se posta in essere per finalità speculative, di hedging o di arbitraggio, e in condizioni normali di mercato, essa contribuisce a migliorare l'efficienza». Discorso diverso in caso di abusi di mercato, o situazioni anomale. Sono le considerazioni finali dell'analisi fatta da Consob sul tema, anche alla luce della consultazione chiusa il 15 luglio.

scoprite con eni  
l'energia di un  
evento unico



eni

cultura dell'energia  
energia della cultura

cultura.eni.com